Le mete

Arriva Halloween: divertimento per grandi e piccoli

La festività del 1° novembre è sempre una buona occasione per una minivacanza. E poi, con i bambini, è ormai impossibile non festeggiare Halloween. Per chi ama il brivido martedì 31 c'è la Notte delle Streghe al Castello di Gropparello (Piacenza), percorso horror-fantasy (ore 18/24) al costo di 16 euro a persona + 40 euro (30 euro fino ai 10 anni) per la cena a buffet oppure 60 euro per il banchetto con animazione nella Taverna Medievale. Tante le iniziative negli Italy Family Hotels: all'Adriana Family Hotel di Ledro, in Trentino, i piccoli sfilano in costume, intagliano zucche, preparano decorazioni e partecipano a un party (dal 28 ottobre al 1° novembre 4 notti all inclusive in ½ pensione a partire da 189 € a persona). Bambini a caccia di dolcetti o scherzetti anche nel villaggio La Francesca Resort di Bonassola (3 notti a partire da 300 euro in una casa per 2 adulti e 2 bambini), mentre i grandi trovano un programma speciale alle Terme di Sirmione, con colazione e trattamenti a base di zucca, arance, mele e cannella, e una truccatrice a disposizione prima del party (percorso di 5 ore a 43 euro). Festa per adulti al Romantik Hotel Turm di Fié allo Sciliar, nell'Alpe di Siusi, con il pacchetto del valore di 435 euro a persona che comprende 2 notti nella torre storica. (C.R.d'A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'inverno 2017/2018 gli incrementi complessivi dei prezzi nelle strutture ricettive (alberghi, appartamenti, residence) sono nell'ordine del 3,7% rispetto ai prezzi praticati lo scorso inverno. I costi della settimana bianca subiscono un incremento del 3,4%, vale a dire 34,50 euro a persona in più.

Per quanto riguarda i week end, l'aumento sarà circa in linea, in quanto si calcola un +3,1%, che si traduce in circa 11 euro di maggiori spese a persona. Le scuole di sci italiane hanno aumentato le proprie tariffe in media del 4% e un'ora di corso collettivo costerà 0,5 euro in più dello scorso anno, quindi in media 21 euro.

Le tariffe degli skipass, su base nazionale, aumenteranno del 2,8% rispetto ai prezzi dell'ultima stagione. Per quanto riguarda la rassegna di Modena «saranno tre giorni di riflettori puntati sulla montagna bianca — aggiunge l'amministratore delegato di Modena Fiere Paolo Fantuzzi — con un incremento degli espositori e con 50 mila visitatori attesi». Molti gli stand dedicati alle novità nell'attrezzatura, nell'abbigliamento sportivo e alle singole stazioni sciistiche. E in più spettacoli ed esibizioni. Nell'ambito della 24esima edizione di Skipass oggi verrà anche presentata la Carta per lo sviluppo del turismo bianco in Italia con gli Stati Generali del Turismo montano riuniti al quartiere fieristico di Modena.

Massimo Spampani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scogliere, canyon e boschi **Big Sur**, il magico mondo a sud di San Francisco

Scrittori, musicisti e star conquistati dalla regione dello spirito

La scheda

● La Regione di Big Sur si trova nella costa centrale della California ed è affacciata sull'Oceano Pacifico. Per definizione si estende lungo i 150 chilometri che vanno dal fiume Carmel e en Carpoforo Creek ed entra per 32 chilometri nell'interno, ai piedi di Santa Lucia.

Lo scrittore Henry Miller arrivò a Big Sur nel 1944; 67 anni dopo i Red Hot Chili Peppers hanno suonato nel bosco che circonda la Henry Miller Library, il santuario che accoglie i lettori di «Tropico del Cancro» e «Big Sur e le arance di Hieronymus Bosch». Miller e il supergruppo sono alcuni dei personaggi accomunati da una regione che ha la vocazione di luogo dello spirito. È tale la bellezza, fra scogliere colossali, canyon e boschi lungo la storica Highway 1 che collega Carmel, a sud di San Francisco, dopo la scenica 17 Mile Drive, e poi fino a San Simeon e Saint Louis Obispo, che ognuno trova la sua Big Sur: al volante fra curve a strapiombo con il paesaggio bagnato dall'Oceano e con gli occhi spalancati per le foreste a picco sul mare; nei «ritiri» dei piccoli hotel-comune della zona (come il Glen Oaks Big Sur, un motor lodge anni 50 ristrutturato glenoaksbigsur.com) dove l'atmosfera chiede di muoversi con passo felpato nel rispetto di una natura ancora sovrana. Big Sur ha sempre posto problemi a chi voleva «domarla», vedi la faticosa costruzione della Hi ultimata nel 1937 e figlia della rinascita del New Deal.

● I primi abitanti dell'area furono i membri di 3 tribù di nativi americani, gli Ohlone, gli Esselen e i Salinan. Negli anni Quaranta cominciò ad attirare l'attenzione di artisti come Henry Miller e di molte stelle di Hollywood.

Dopo molti anni di servizio, il 23 ottobre scorso è stato inaugurato il Pfeiffer Canyon Bridge che ha reso di nuovo facile la circolazione lungo la scenic drive. Mentre più a sud, a Mud Creek, una deviazione provvisoria fa proseguire i viaggiatori verso San Louis Obispo. A metà della costiera il ristorante Nepenthe, ancora in attività, ospitò (nepenthe.com) Liz Taylor, Richard Burton e Orson Wells che scrisse «Quarto potere» ispirandosi al magnate dell'editoria William R. Hearst e al suo Hearst Castle, non lontano da qui. Il tratto costiero panoramico si estende per 150 chilometri ma Big Sur è anche il suo interno, come la Ventana Wilderness, dove trekking impegnativi ripagano con viste spettacolari. In questo angolo estremo d'America, amato dai solitari e dagli honeymooner, la tv è arrivata solo negli '80 e i locali serbano un'istintiva ritrosia verso lo «straniero» anche se dalla nostra prima visita negli anni 90 molto è cambiato: giovani dell'America urbana vengono a fare esperienze qui, come nel caso della Miller Library, animata da stagisti. Accanto alle strutture degli anni 40 e 50 amate da Miller, come la sua casa di Partington Ridge, negli ultimi decenni si sono moltiplicati i resort come il Post Ranch Inn (1.500 euro circa a notte postranchinn.com) per chi desidera riservatezza assoluta. Per un'esperienza meno convenzionale si permetta all'Esalen Institute, un centro nato per «la trasformazione personale e sociale» (esalen.org); come dice il direttore Ben Tauber: «Esalen da 50 anni promuove le Olimpiadi della mente e ogni pratica di sviluppo è ben accetta».

On the road Gli spettacolari scenari naturali di Big Sur

A circa 200 chilometri a sud di San Francisco, Esalen è un altro pianeta, esaltato dal poeta Robinson Jeffers negli anni 30. Miller scrisse di Big Sur: «È una regione dove gli estremi si toccano». A Esalen si sono via via susseguite le visite di Clint Eastwood, Kim Novak, l'artista Man Ray e il poeta Dylan Thomas. Scendendo per un'ottantina di chilometri verso sud (nella zona di Lucia) il Lucia Lodge offre cucina casalinga, camere vintage e pace assoluta.

La vicinanza con San Francisco spiega la presenza di tanti ex hippie che si sono stabiliti qui per sempre: il vero motivo? Chiunque arrivi a Big Sur si sente un po' speciale.

Fabrizio Guglielmini

© RIPRODUZIONE RISERVATA